

VareseNews

“C’è una vite nella pastasciutta”, il Comune chiede spiegazioni

Pubblicato: Mercoledì 9 Gennaio 2019



«**Maestra, nella pasta c’è una vite**». Lunedì scorso una bambina delle scuole elementari di Voldomino ha alzato la mano e ha avvisato le insegnanti di aver trovato un oggetto metallico nel primo piatto: una vite.

Il fatto è stato segnalato all’ufficio scolastico, che lo ha comunicato all’assessore nel corso della giunta di ieri sera, martedì.

«**Abbiamo chiesto all’azienda vincitrice della gara d’appalto** che dal 2000 prepara i pasti per le scuole, **di fornirci una relazione** sull’accaduto e solo allora con precisione saremo in grado capire cosa sia accaduto di preciso», **spiega l’assessore Piermarcello Castelli**.

La mensa della scuola è posizionata nei pressi della **primaria di Luino centro e fornisce**, oltre che **le elementari di Creva, delle Motte e di Voldomino** (teatro dei fatti) **anche i pasti per le scuole medie**: centinaia di porzioni ogni giorno.

«**Un fatto certamente negativo – conclude l’assessore Castelli –** . Non ho ancora visto l’oggetto trovato nel piatto della bambina. Aspettiamo ora la relazione per vederci chiaro».

Enrica Nogara, consigliera comunale di minoranza, ha appreso della notizia in ambienti scolastici e **si lamenta del fatto che vi sia stata una mancata comunicazione** da parte delle istituzioni: «**Comune e azienda avrebbero dovuto immediatamente avvisare le famiglie con una nota per rassicurare i genitori**».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it